



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
 prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
 C.F. 80004330611 | P.Iva: 00136920618

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE Atto n. 121 del 10/10/2024

Oggetto Concessione in comodato d'uso gratuito non esclusivo dello spazio all'aperto in prossimità del Complesso De Commendatis "Carafa Festival – laboratorio di comunità. Partecipazione al Bando Ecosistemi Culturali al Sud Italia 2024.

Il giorno **dieci ottobre duemilaventiquattro**, con inizio alle ore **13:15** nella Sala di Giunta, si è riunita la Giunta Comunale composta dai signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	DE FILIPPO ANDREA	Si	
Assessore	CAPUOZZO FRANCESCO	Si	
Vicesindaco	CORBO NICOLA	Si	
Assessore	de ROSA ANTONIO	Si	
Assessore	MARONE CLAUDIO	Si	
Assessore	RIVETTI ROSA	Si	
Assessore	SANTANGELO ANNARITA		Si
Assessore	VENTRONE CATERINA	Si	

Presenti: 7
 Assenti: 1

Presiede la seduta il Sindaco **Andrea De Filippo** il quale, verificato il numero legale dei presenti, mette in discussione l'argomento in oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Geraldo Bonacci**.

Oggetto Concessione in comodato d'uso gratuito non esclusivo dello spazio all'aperto in prossimità del Complesso De Commandatis "Carafa Festival – laboratorio di comunità. Partecipazione al Bando Ecosistemi Culturali al Sud Italia 2024.

L'Assessore con delega allo Sviluppo Urbano e Piccole Opere

L'ASSESSORE PER LO SVILUPPO URBANO INTEGRATO E PICCOLE OPERE

Premesso che:

-la cultura è un importante fattore di benessere e un indicatore significativo delle dinamiche sociali e dell'orientamento di politiche e strategie di sviluppo. Infatti, nel BES, la cultura è presente con un set di metriche specifiche;

Prima della pandemia da Covid-19 nel 2020, i principali indicatori culturali rappresentati nel BES risultavano complessivamente stabili o in miglioramento². Rispetto all'anno precedente, nel 2019 erano, infatti, aumentate la spesa pro capite dei Comuni per la cultura e la partecipazione culturale fuori casa. Risultavano, inoltre, invariati la densità e la rilevanza del patrimonio museale e del verde storico, nonché del numero di professionisti occupati nel settore culturale e creativo.

-l'emergenza Covid-19 ha provocato una battuta d'arresto su quasi tutti questi fenomeni, che hanno registrato i primi segnali di ripresa solo a partire dal 2021, sebbene non sempre sufficiente a ripristinare i livelli pre-pandemici. Per quanto riguarda le risorse dedicate alla cultura in Italia, tra il 2019 e il 2021, si è registrato un lieve aumento dell'investimento da parte del governo centrale e delle amministrazioni locali. In aggiunta, l'approvazione nel 2021 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha determinato un'ulteriore massiccia immissione di risorse pubbliche per il rilancio del comparto. Inoltre, negli anni è aumentato il supporto al settore culturale da parte di soggetti privati. Tra il 2018 e il 2022 l'introduzione dell'Art bonus ha incentivato donazioni da parte di imprese, enti e persone fisiche, mentre le risorse stanziate dalle Fondazioni di origine bancaria hanno ripreso a crescere nel 2021.

Nonostante questi segnali, in alcune aree del Paese si registra la carenza pressoché totale di offerta in ambito culturale e di iniziative volte a valorizzare il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico. Un'indagine condotta dall'ISTAT⁴ rileva che nel 2021 6 mancano una qualsiasi forma di offerta culturale in 1.243 comuni, in cui vivono complessivamente 1 milione e 600 mila abitanti. L'assenza di offerta culturale riguarda il 15% dei comuni italiani e il 2,8% della popolazione. I comuni più interessati dal fenomeno sono quelli del Sud Italia, tipicamente centri piccoli e in via di spopolamento, dove le percentuali sono più di dieci volte superiori a quelle del Nord-Est del Paese;

- si intende favorire lo sviluppo di ecosistemi culturali nel Sud Italia sostenibili nel tempo, attraverso la messa in rete di beni comuni culturali materiali e immateriali, favorendo il rafforzamento del legame tra bene comune e comunità territoriale attraverso l'attivazione di processi di sviluppo locale;

-che questo Comune è proprietario dell'area all'aperto in prossimità del Complesso De Commandatis ed a servizio anche della scuola "Enrico De Nicola" facente parte del complesso scolastico "Istituto Comprensivo Statale Maddaloni II Valle" esterna ai menzionati edifici, ed è individuata catastalmente come segue: Foglio 9 p.lla 1063;

Preso atto che

- con prot.n. 49826 del 04/10/2024, del Presidente Dott. Luigi Ferraro della Fondazione Giuseppe Ferraro Onlus con sede in Via De Angelis n. 34 Maddaloni, è stata avanzata richiesta di concessione dello spazio all'aperto in prossimità del Complesso De Commandatis e di adesione al progetto Ca.Fé lab "Carafa Festival – laboratorio di comunità, per la partecipazione al Bando Ecosistemi Culturali al Sud Italia 2024;

- la durata della concessione in comodato d'uso gratuito dovrà avvenire per n. 10 (dieci) anni, calcolati a partire dall'approvazione della domanda del Bando in oggetto;
- che con nota prot. n. 50981 del 08/10/2024 è pervenuta la dichiarazione di collaborazione del Plesso Scolatico I.C.S. Maddaloni 2 – Valle di Maddaloni a firma della Dirigente scolastica dove insiste l'area da destinare per il progetto Ca.Fé lab “Carafa Festival – laboratorio di comunità. Partecipazione al Bando Ecosistemi Culturali al Sud Italia 2024;
- che la Fondazione Giuseppe Ferraro Onlus, quale organizzazione non lucrativa di utilità sociale dall'8.3.2004 è iscritta al numero 569 del registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Caserta, e gestisce i servizi di affido per conto di diversi Comuni della Regione Campania, organizza corsi di formazione per operatori sociali e famiglie affidatarie, ed è destinataria di numerosi affidi, come meglio si evince dal Curriculum Vitae della Fondazione;
- che la Fondazione Luigi Ferraro Onlus, in collaborazione con la Fondazione CDP e Fondazione Con il Sud (congiuntamente "Fondazioni"), intende promuovere la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale della Città di Maddaloni e del Mezzogiorno, favorendo il rafforzamento del legame tra bene comune e comunità territoriale attraverso l'attivazione di processi di sviluppo locale;
- che si impegna a destinare l'area richiesta, come da domanda di partecipazione al Bando Ecosistemi Culturali al Sud Italia 2024 con scadenza in data 15 ottobre c.a., in coerenza e con gli obiettivi statutari, ed in particolare:
 - l'allestimento di uno sportello di ascolto per supportare in modo costante le famiglie che versano in una situazione di difficoltà;
 - l'assistenza ai minori in età prescolare della loro città, Maddaloni, privi di almeno di uno dei genitori e in disagiate condizioni economiche. Con particolare attenzione sia all'aspetto fisico-materiale che a quello etico-spirituale, al fine di favorire una crescita globale e di promuovere, ove possibile, l'unità del nucleo familiare, aiutando i bambini in difficoltà all'interno della famiglia di origine. Con l'aiuto di volontari, tutor, con il sostegno materiale, per assicurare anche la promozione e crescita della famiglia;
 - l'approccio originale ed innovativo nell'ambito delle Fondazioni e del Volontariato per definire un iter procedurale standardizzato nell'applicazione delle decisioni, per l'aiuto delle famiglie bisognose;
 - lo svolgimento delle attività attraverso la propria struttura organizzativa e comunque sempre sotto la propria diretta responsabilità, ed in diretto e costante rapporto con il Comune concedente, il quale dovrà essere costantemente informato delle attività svolte;
 - la stipula di convenzione in comodato d'uso gratuito non esclusivo, che si riterà perfezionata solo ad avvenuta approvazione della proposta da parte degli Enti proponenti del Bando: “ Fondazione CDP e Fondazione Con il Sud (congiuntamente “Fondazioni”) del “ Bando Ecosistemi Culturali al Sud Italia – 2024”;
 - l'uso delle aree a servizio anche dei locali scolastici al di fuori dell'orario delle attività didattiche, può essere concesso a associazioni, fondazioni, enti, persone o altri soggetti purché le attività proposte abbiano come fine la promozione sociale, culturale, civile e sportiva dei cittadini. Sono gli Enti Locali proprietari, quindi Comuni o Province, ad avere facoltà di disporre la temporanea concessione degli spazi scolastici.
 - la concessione in comodato d'uso gratuito non esclusivo in uso, dell'area in oggetto utilizzati anche ad uso scolastici a Enti o Associazioni - Fondazioni al di fuori dell'orario delle attività didattiche è consentita dalla legge. Tuttavia ci sono delle regole e delle procedure da rispettare che derivano in parte dalla natura particolare degli edifici scolastici, in parte dalla specifica modalità con cui l'Ente proprietario gestisce la questione relativa alle concessioni. Nei periodi dell'anno, in cui non di rado le scuole diventano luogo privilegiato per eventi di vario genere, è bene riguardare i termini generali che rendono possibile l'uso dei locali scolastici da parte di Enti o Associazioni-Fondazioni;
 - la Fondazione o Ente che ha fatto richiesta dell'area di proprietà comunale, diventa responsabile di ogni danno a cose o persone che dovesse verificarsi durante il tempo e nei luoghi oggetto della concessione stessa;
 - la Fondazione per avere in concessione in comodato d'uso gratuita non esclusiva dell'area, dovrà produrre una polizza per la responsabilità civile e per la copertura di eventuali danni.

Considerato che l'area in parola è un bene patrimoniale disponibile non avendo una destinazione o, comunque, un'utilità pubblica e va assoggettato, in linea di massima, alla disciplina privatistica e può essere attribuito in godimento a soggetti terzi ricorrendo a contratti di stampo privatistico (locazione, affitto di azienda, comodato);

Visto l'art. 71, comma 2, del D. Lgs. n. 117/2017: che testualmente dispone: *“Lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali. La cessione in comodato ha una durata massima di trent'anni, nel corso dei quali l'ente concessionario ha l'onere di effettuare sull'immobile, a proprie cure e spese, gli interventi di manutenzione e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile”.*

Rilevato

che il soggetto richiedente è una fondazione senza scopo di lucro che persegue, tra l'altro, finalità di promozione e diffusione della cultura in tutte le sue accezioni;

che lo stesso, difatti, con lo scopo di promuovere la diffusione della cultura in tutti i suoi aspetti, che gestisce i servizi di affido per conto di diversi Comuni della Regione Campania, organizza corsi di formazione per operatori sociali e famiglie affidatarie, ed è destinataria di numerosi affidi, intende attraverso anche il teatro, la musica, la danza e lo sport, che effettua da lungo tempo questa meritevole attività, contribuire altresì alla promozione del territorio del Comune di Maddaloni;

Atteso, dunque, che il soggetto richiedente svolge senza fini di lucro, una meritoria ed intensa attività di promozione culturale, gestendo numerose attività di carattere socio – culturale- assistenziale sul Comunale di Maddaloni e della Regione Campania;

Rilevato che le finalità perseguitate dalla Fondazione succitata rientrano tra quelle istituzionali del Comune per cui l'utilità sociale perseguita, concedendo in concessione in comodato d'uso gratuito non esclusivo alla stessa, dell'area di proprietà comunale, è data dal fatto che detta Fondazione persegue anche attività di pubblico interesse, strumentali alla realizzazione delle finalità istituzionali di questo Comune;

Datoo atto che vengono acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000,

PROPONE DI D E L I B E R A

1-Di approvare la premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e dell'adottanda deliberazione;

2-Di concedere in comodato d'uso gratuito alla Fondazione Giuseppe Ferraro Onlus, lo spazio all'aperto (anfiteatro) in prossimità del Complesso De Commendatis identificato catastamente al foglio 9 p.lla 1063 e identificati in preambolo, alle condizioni previste dall'allegato schema di contratto di concessione d'uso gratuito (allegato “A) fino al 2034;

3-Di approvare l'allegato schema di comodato d'uso che si compone di n. 14 articoli e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e dell'adottanda deliberazione ;

autorizzare il Dirigente dell'rea IV, a porre in essere tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione;

SUCCESSIVAMENTE, la Giunta Comunale, ravvisata la necessità di adottare in tempi celeri gli atti ed i provvedimenti conseguenti;

PROPONE DI

5- Di Dichiare l'adottanda deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

L?ASSESSORE ALLO SVILUPPO INTEGRATO URBANO E ALLE PICCOLE OPERE

Ing. Nicola Corbo

Il Proponente
CORBO NICOLA

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA integralmente la suestesa proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. **136** del **10/10/2024** ad oggetto: “Concessione in comodato d’uso gratuito non esclusivo dello spazio all’aperto in prossimità del Complesso De Commendatis “Carafa Festival – laboratorio di comunità. Partecipazione al Bando Ecosistemi Culturali al Sud Italia 2024.”;

DATO ATTO che Il Dirigente dell'Area 4 - Economico Finanziaria Dott. Michele Delle Cave ha reso, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis D.Lgs. 267/2000, i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

ATTESA la propria competenza a procedere ai sensi dell’art. 48, comma. 2, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi dei presenti resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la suestesa proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 10/10/2024, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI INCARICARE Il Dirigente dell'Area 4 - Economico Finanziaria Dott. Michele Delle Cave di tutti gli adempimenti consequenziali e successivi al presente provvedimento.

Successivamente, considerata l’urgenza di provvedere

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 comma 4, del D.lgs. 267/2000 attesa la necessità di dare seguito alla partecipazione al bando di cui trattasi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Sindaco f.to Andrea De Filippo	Segretario Generale f.to Geraldo Bonacci
--	--

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **10/10/2024** perché dichiarata **immediatamente eseguibile** (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Maddaloni, lì 11/10/2024

Segretario Generale
Geraldo Bonacci



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
C.F. 80004330611 | P.Iva: 00136920618

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Registro di Pubblicazione n. **1631**

Si certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata al numero 1631 dell'Albo Pretorio del Comune dal 11/10/2024 al 26/10/2024.

Maddaloni, lì 11/10/2024

L'addetto alla pubblicazione
f.to TEDESCO DOMENICO